



MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 2022

**Cerimonia di intitolazione
della Sezione AIA di Lecce
a **Daniele De Santis****

PROGRAMMA

ore 17:00

Celebrazione in memoria di Daniele di una Santa Messa officiata da S.E. il Vescovo di Lecce Michele Seccia nella Chiesa Parrocchiale di S. Massimiliano Kolbe in via Terni a Lecce

ore 18:30

Cerimonia ufficiale di intitolazione della Sezione nei locali sezionali di via Marinosci, 16 a Lecce

INTRODUZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI

Paolo Prato Presidente della Sezione AIA di Lecce

SALUTI ISTITUZIONALI

Carlo Salvemini / Sindaco del Comune di Lecce

Paolo Foresio / Assessore allo Sport del Comune di Lecce

Elsa Valeria Mignone / Procuratore aggiunto della Repubblica

Saverio Sticchi Damiani / Presidente Unione Sportiva Lecce

Nicola Cavaccini / Componente Comitato Nazionale AIA

Stefano Archinà / Componente Comitato Nazionale AIA

Vito Tisci / Presidente Comitato Regionale FIGC Puglia

Nicola Favia / Presidente Comitato Regionale Arbitri Puglia

Duccio Baglioni / Vice Presidente Nazionale AIA

PROGRAMMA

CONCLUSIONI

Alfredo Trentalange / Presidente Nazionale AIA

Alla cerimonia saranno presenti i genitori di Daniele



Daniele De Santis (1987 - 2020)

- Entrato nell'AIA nel 2004
- Arbitro CAI dal 2012 al 2013
- Arbitro CAN D dal 2013 al 2016
- Arbitro CAN C dal 2016 al 2020
- Promosso alla memoria nella CAN nel 2021
- Consigliere Sezionale dal 2015 al 2020

Daniele De Santis merita, per le sue qualità sempre testimoniate in vita e per il destino atroce che lo ha visto morire insieme alla sua adorata Eleonora per mano crudele e malvagia, di ottenere il riconoscimento della intitolazione della Sezione di Lecce al suo nome: un delitto brutale e disumano lo ha tolto ai suoi familiari e alla nostra famiglia arbitrale, nel momento della sua più brillante futuribilità, testimoniata dalla promozione alla memoria nella stagione sportiva 2020-2021 nella CAN, l'Olimpo delle due massime serie calcistiche. Si è affermato come Arbitro, ha raggiunto traguardi di eccellenza sportiva, ha diretto gare prestigiose in ogni categoria in cui è transitato ed è stato sempre apprezzato come uomo dal volto sereno, stimato per la gentilezza dei suoi tratti, amato per l'umanità delle sue capacità relazionali. Si è anche impegnato, quale consigliere sezionale, nella formazione dei giovani arbitri per la loro crescita umana e tecnica, di quei giovani che hanno visto in lui e continuano a viverlo come un esempio da seguire. Egli è, pertanto, un patrimonio della Sezione leccese, ed anche dell'intera Associazione Arbitrale, la cui memoria deve rimanere viva e vivificatrice per il futuro: l'intitolazione a suo nome della Sezione di Lecce rappresenta, pertanto, la volontà della Dirigenza sezionale e dell'intera Assemblea degli associati di concedergli il meritato tributo alla sua vita, terribilmente stroncata nel fiore della sua crescita.

